

Tommaso praticate delle giunte a quella Chiesa. Su questa accusa Abdallah lo fece porre prigione minacciandolo di farlo battere s'essa fosse trovata sussistente. Riuscì a Tommaso di interessare a proprio favore un vecchio Musulmano di molta riputazione mediante una somma di denaro che gli promise e fu così bene servito che non solamente evitò il castigo, ma ottenne inoltre l'approvazione di quanto era stato fatto (*Hist. Univ.* T. XVI. p. 80).

LXV. BASILIO.

829. BASILIO, successore di Tommaso, occupava la Sede di Gerusalemme nel mese di ottobre 829, lorchè montò sul trono l'imperatore Teofilo. Egli scrisse unitamente ai patriarchi di Alessandria e di Antiochia una robustissima lettera a quel principe in favor delle Immagini sacre, che non ebbe però niun effetto. Basilio morì al più tardi nel 843.

LXVI. SERGIO.

843. SERGIO, fu eletto patriarca di Gerusalemme, il 2.^o anno del califfo Watek, cioè l'anno stesso, giusta Eutichio, che gli dà 16 anni di patriarcato. Egli morì perciò nel 858 od 859.

LXVII. SALOMONE.

858 o 859. SALOMONE, figlio di Zarkum, fu eletto dal novero dei laici, giusta Anastasio, per essere elevato alla dignità patriarcale. Eutichio gli dà 5 anni di governo, val dire ch'egli morì nel 862 od 863.